



LIGURIA: SEMAFORO CAPO DI MELE

Ore 05,00: sveglia, lavaggio denti, si carica lo zaino in auto e ci si muove alla volta del punto di concentramento di via San Vigilio (Famagosta), dove come unica via d'uscita dal coma notturno sono cappuccio & brioche ...e quindi via, alla volta dei lidi liguri, nel caso specifico il famosissimo Semaforo Capo di Mele. Tra le caratteristiche "più interessanti" del nostro Gruppo Montagna possiamo trovare l'effetto fisarmonica: avendo un numero di partecipanti pari al riempimento di tre auto, siamo in grado di separarci per chilometri, eventualmente fermarci in diverse stazioni di

servizio lungo il tragitto e utilizzare percorsi nettamente differenti, ma alla fine il punto di arrivo è comune per tutti. Giunti, quindi, a destinazione si mollano i veicoli nell'unico credo?- parcheggio libero di tutta la Liguria e si ri-parte (a piedi) per il presunto sentiero numero 2. Dico presunto in quanto tra deviazioni, ritorni e punti di riposo, ci si immagina che di sentieri se ne siano fatti diversi... ma tant'è che in cima. alla fine, ci siamo arrivati. Cima dell'obiettivo prefissato e chiamato, quel famigerato "tazzone" di mattoni: Semaforo Capo di Mele. (continua)



Newsletter

Questa pubblicazione vuole essere un contributo alla divulgazione di notizie del GS che stimolino gli appassionati della montagna a ritrovarsi ed a trovare neofiti che vogliono cimentarsi in nuove esperienze di vita in mezzo alla natura.

Aprile 2017









in altura











INTERNO E RIVA DI LAIGUEGLIA









La Liguria...

Trekking all'interno della Liguria...

Si procede quindi alla volta volta della seconda meta, ovvero il castello di Andora da Laigueglia, peraltro in ottime condizioni grazie ad una ricostruzione vastissima del muro di cinta, riuscita piuttosto bene, ed uno splendido affresco prima dell'ingresso.

Ma la qualità architettonica del luogo viene però giusto intravista, in quanto le fauci sul cibo negli zaini hanno di gran lunga monopolizzato gli interessi del gruppo. Cosa in teoria strana, visto la facilità estrema del percorso, ma la fame è fame. E al ritorno non ci vuoi mettere un po' di spiaggia? atterriamo

velocemente in un bar, fronte mare di Laigueglia, decisamente accogliente, e brindiamo all'ennesima camminata portata a compimento.

Senza contare il gusto di vedere gli sguardi degli autoctoni che si chiedono che ci fanno in spiaggia dei tipi vestiti tutto punto per un trekking in montagna..

di Claudio Sibilia





avvertenza:

Questa newsletter non costituisce testata giornalistica in quanto viene pubblicata senza alcuna periodicità. Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n. 62 del 7 marzo 2001. Chiunque possa vantare diritti d'autore su immagini, testi ecc. contenuti può segnalarlo all'indirizzo e-mail sotto indicato; i contenuti

saranno rimossi o ne verrà citata la

montagna@grupposportivoghisa.it

Ogni articolo, foto sono consegnati alla pubblicazione dall'autore sotto la propria responsabilità civile e penale declinandone la rivista stessa.

Foto di W. M©ntella

ESCURSIONE E TREKKING

NewSletter collegata alla Sezione Montagna del Gruppo Sportivo e Ricreativo della Polizia Locale di Milano